

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
CONCORDATO PREVENTIVO N. 7/2014

Avviso di vendita giudiziaria

BANDO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

vendita in busta chiusa

Telematica

Su istanza presentata in data 20 Novembre 2015 dai sottoscritti Liquidatori Giudiziali del concordato preventivo, **Dr. Mario De Lucchi e Dr. Silvano Guarnieri**, il Giudice Delegato Dr. Luciano Varotti, con provvedimento emesso in data 7 dicembre 2015, ha delegato al compimento delle operazioni di vendita l'Associazione Notarile - Ufficio Centrale per le Procedure Esecutive di Reggio Emilia - Via Paterlini n. 1-, che con autorizzazione del Giudice Delegato medesimo in data 15 aprile 2016, ha conferito incarico al dottor Stefano Muzzarelli, Notaio in Bibbiano, con riferimento agli immobili di seguito descritti e identificati ai lotti 11); lotto unico (già lotti 12 e 18)

Scheda di perizia A 3 - RESIDENCE CASCINA COMUNALE VACCAROLO IN
COMUNE DI DESENZANO (BS).

LOTTO 11)

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(NELLA CONSISTENZA INDICATA NELLA

PERIZIA DI STIMA "A 3 - RESIDENCE CASCINA COMUNALE VACCAROLO IN

COMUNE DI DESENZANO (BS)"

REDATTA DAL GEOM. PIETRO BARIGAZZI)

In Comune di Desenzano Del Garda (Brescia), Via Vaccarolo n. 2, **piena proprietà** di una porzione immobiliare costituita da un'unità abitativa al piano primo, con annesso un posto auto coperto al piano interrato, facente parte di un maggior complesso residenziale oggetto di recente integrale ristrutturazione.

In particolare l'unità abitativa risulta così composta:

- piano primo: pranzo/soggiorno, antibagno e w.c., disimpegno, due camere e bagno.

Diritto reale: piena proprietà

Indirizzo: Comune di Desenzano Del Garda (Brescia), Via Vaccarolo n. 2

Estremi catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Desenzano del Garda (Brescia):

➤ **Sezione Urbana NCT, Foglio 63, particella 4 sub. 99**, z.c. 2 - cat. A/2, classe 4, vani 4,5, Via Vaccarolo, piano 1, R.C. Euro 604,25;

➤ **Sezione Urbana NCT, Foglio 63, particella 4 sub. 39**, z.c. 2 - cat. C/6, classe 3, mq. 13, Via Vaccarolo, piano S1, R.C. Euro 46,33.

Confini: l'unità abitativa al piano primo confina con i subalterni 89, 98, 112, esterno da due lati;

il posto auto coperto confina con subalterni 38, 40, 50, 77.

Eventuali pertinenze e accessori: sono ricomprese le parti comuni ex articolo 1117 del Codice Civile e quali risultanti dall'elaborato planimetrico, come riportato in perizia.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985 e D.P.R. 380/2001: secondo quanto emerge dalla perizia di stima redatta dal Geom. Pietro Barigazzi depositata in atti, e con ulteriore riferimento all'atto a ministero del Dr. Marco Pozzoli, Notaio in Desenzano Del Garda, in data 28 marzo 2006 Rep.n. 41.404/15.133, registrato a Lonato il 12 aprile 2006 al n. 886 serie IT, trascritto a Brescia il 13 aprile 2006 ai numeri 19663/11255, le opere di costruzione relative agli immobili dalla cui ristrutturazione ha avuto origine il complesso di cui fa parte la porzione in oggetto sono state iniziate in data anteriore al 1° settembre 1967; successivamente risultano:

- Permesso di Costruire n. 12259 del 18/05/2006, Pratica Edilizia 200/2006, per l'esecuzione delle opere di ristrutturazione edifici in attuazione del Piano di Recupero denominato "Cascina Comune";

- Voltura di permesso di costruire Prot. n. 31879 del 04/09/2008;

- Permesso di Costruire in variante n. 13992 del 23/02/2009, Pratica Edilizia 1066/2008;

- Richiesta di certificato di agibilità Prot. n. 2009/19057 del 11/06/2009.

Per quanto il geometra ha potuto verificare le unità immobiliari oggetto di perizia sono conformi alle norme edilizie ed urbanistiche del Comune di Desenzano Del Garda.

Secondo quanto emerge dalla perizia di stima:

- vi è l'indicazione di alcune efflorescenze sia all'esterno che all'interno di alcune unità immobiliari oggetto di ristrutturazione, e della necessità di opere di manutenzione straordinaria (che alla data della perizia interessano solo per quota la proprietà in esame);

- il complesso in cui è inserita la porzione in oggetto risulta interamente recintato, dotato di accessi e parcheggi per i visitatori, camminamenti e verde, nonché numerosi impianti sportivi: piscina di dimensioni 21 ml x 12,50 ml, campo da calcetto e campo da pallavolo

recintati e dotati di prato sintetico.

I Liquidatori non sono in possesso della documentazione amministrativa e tecnica, nonché del libretto di uso e manutenzione degli impianti che corredano gli immobili venduti.

I Liquidatori non sono in possesso dell'Attestato di Certificazione/Prestazione Energetica.

Ulteriori notizie:

- a carico dei mappali 3392 e 3393 venne costituita servitù di elettrodotto a favore della società Selt Valdarno Spa con sede a Firenze in virtù di atto a ministero Notaio Barziza di Desenzano del Garda in data 14/11/1960, Repertorio n. 46770, registrato a Lonato il 18/11/60 al n. 944 vol. 67, trascritto a Brescia il 19 novembre 1960 ai numeri 14507/10757;

- a carico dei mappali 3375, 3387, 3391, 3399, 3400, 3392 e 3386 venne costituita servitù di elettrodotto a favore dell'Azienda Servizi municipalizzati del Comune di Brescia in virtù di atto a ministero Notaio Mauro Barca di Brescia in data 11/11/1965, Repertorio n. 16183 ed in data 16/12/1965 Repertorio n. 16510/4085, registrato a Brescia 04/01/66 n. 413, trascritto a Brescia il 13 gennaio 1966 ai numeri 781/501;

- Convenzione per Piano di Recupero stipulata con il Comune di Desenzano Del Garda per atto a ministero del Notaio Marco Pozzoli in data 28 marzo 2006 rep.n. 41.402/15.132, trascritta a Brescia in data 13 aprile 2006 ai numeri 19661/11253 e 19662/11254.

Stato di occupazione: i beni verranno consegnati liberi da persone e cose a cura del custode giudiziario.

lotto unico

già LOTTO 12)

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(NELLA CONSISTENZA INDICATA NELLA

PERIZIA DI STIMA "A 3 - RESIDENCE CASCINA COMUNALE VACCAROLO IN

COMUNE DI DESENZANO (BS)"

REDATTA DAL GEOM. PIETRO BARIGAZZI)

In Comune di Desenzano Del Garda (Brescia), Via Vaccarolo n. 2, **piena proprietà** di una porzione immobiliare costituita da un'unità abitativa sviluppatasi sui piani secondo e terzo, con annesso un posto auto coperto al piano interrato, facente parte di un maggior

complesso residenziale oggetto di recente integrale ristrutturazione.

In particolare l'unità abitativa risulta così composta:

- piano secondo: pranzo/soggiorno e cucina, due disimpegni, antibagno e bagno, due camere, ulteriore bagno;
- piano terzo: disimpegno, bagno, camera.

Diritto reale: piena proprietà

Indirizzo: Comune di Desenzano Del Garda (Brescia), Via Vaccarolo n. 2

Estremi catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Desenzano del Garda (Brescia):

- **Sezione Urbana NCT, Foglio 63, particella 4 sub. 100**, z.c. 2 - cat. A/2, classe 4, vani 7,5, Via Vaccarolo, piani 2-3, R.C. Euro 1.007,09;
- **Sezione Urbana NCT, Foglio 63, particella 4 sub. 40**, z.c. 2 - cat. C/6, classe 3, mq. 13, Via Vaccarolo, piano S1, R.C. Euro 46,33.

Confini: l'unità abitativa al piano secondo confina con i subalterni 96, 110, 101, esterno da tre lati;

l'unità abitativa al piano terzo confina con esterno da quattro lati;

il posto auto coperto confina con subalterni 39, 41, 49, 77.

Eventuali pertinenze e accessori: sono ricomprese le parti comuni ex articolo 1117 del Codice Civile e quali risultanti dall'elaborato planimetrico, come riportato in perizia.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985 e D.P.R. 380/2001: secondo quanto emerge dalla perizia di stima redatta dal Geom. Pietro Barigazzi depositata in atti, e con ulteriore riferimento all'atto a ministero del Dr. Marco Pozzoli, Notaio in Desenzano Del Garda, in data 28 marzo 2006 Rep.n. 41.404/15.133, registrato a Lonato il 12 aprile 2006 al n. 886 serie 1T, trascritto a Brescia il 13 aprile 2006 ai numeri 19663/11255, le opere di costruzione relative agli immobili dalla cui ristrutturazione ha avuto origine il complesso di cui fa parte la porzione in oggetto sono state iniziate in data anteriore al 1° settembre 1967; successivamente risultano:

- Permesso di Costruire n. 12259 del 18/05/2006, Pratica Edilizia 200/2006, per l'esecuzione delle opere di ristrutturazione edifici in attuazione del Piano di Recupero denominato "Cascina Comune";
- Voltura di permesso di costruire Prot. n. 31879 del 04/09/2008;
- Permesso di Costruire in variante n. 13992 del 23/02/2009, Pratica Edilizia 1066/2008;

- Richiesta di certificato di agibilità Prot. n. 2009/19057 del 11/06/2009.

Per quanto il geometra ha potuto verificare le unità immobiliari oggetto di perizia sono conformi alle norme edilizie ed urbanistiche del Comune di Desenzano Del Garda.

Secondo quanto emerge dalla perizia di stima:

- vi è l'indicazione di alcune efflorescenze sia all'esterno che all'interno di alcune unità immobiliari oggetto di ristrutturazione, e della necessità di opere di manutenzione straordinaria (che alla data della perizia interessano solo per quota la proprietà in esame);
- il complesso in cui è inserita la porzione in oggetto risulta interamente recintato, dotato di accessi e parcheggi per i visitatori, camminamenti e verde, nonché numerosi impianti sportivi: piscina di dimensioni 21 ml x 12,50 ml, campo da calcetto e campo da pallavolo recintati e dotati di prato sintetico.

I Liquidatori non sono in possesso della documentazione amministrativa e tecnica, nonché del libretto di uso e manutenzione degli impianti che corredano gli immobili venduti.

I Liquidatori non sono in possesso dell'Attestato di Certificazione/Prestazione Energetica.

Ulteriori notizie:

- a carico dei mappali 3392 e 3393 venne costituita servitù di elettrodotto a favore della società Selt Valdarno Spa con sede a Firenze in virtù di atto a ministero Notaio Barziza di Desenzano del Garda in data 14/11/1960, Repertorio n. 46770, registrato a Lonato il 18/11/60 al n. 944 vol. 67, trascritto a Brescia il 19 novembre 1960 ai numeri 14507/10757;

- a carico dei mappali 3375, 3387, 3391, 3399, 3400, 3392 e 3386 venne costituita servitù di elettrodotto a favore dell'Azienda Servizi municipalizzati del Comune di Brescia in virtù di atto a ministero Notaio Mauro Barca di Brescia in data 11/11/1965, Repertorio n. 16183 ed in data 16/12/1965 Repertorio n. 16510/4085, registrato a Brescia 04/01/66 n. 413, trascritto a Brescia il 13 gennaio 1966 ai numeri 781/501;

- Convenzione per Piano di Recupero stipulata con il Comune di Desenzano Del Garda per atto a ministero del Notaio Marco Pozzoli in data 28 marzo 2006 rep.n. 41.402/15.132, trascritta a Brescia in data 13 aprile 2006 ai numeri 19661/11253 e 19662/11254.

Stato di occupazione: i beni verranno consegnati liberi da persone e cose a cura del custode giudiziario.

già LOTTO 18)

In Comune di Desenzano Del Garda (Brescia), Via Vaccarolo n. 2, **piena proprietà** di una porzione immobiliare costituita da un posto auto coperto al piano interrato, facente parte di un maggior complesso residenziale oggetto di recente integrale ristrutturazione.

Diritto reale: piena proprietà

Indirizzo: Comune di Desenzano Del Garda (Brescia), Via Vaccarolo n. 2

Estremi catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Desenzano del Garda (Brescia):

➤ **Sezione Urbana NCT, Foglio 63, particella 4 sub. 46, z.c. 2 - cat. C/6, classe 3, mq. 13, Via Vaccarolo, piano S1, R.C. Euro 46,33.**

Confini: il posto auto coperto confina con subalterni 45, 47, 43, 77.

Eventuali pertinenze e accessori: sono ricomprese le parti comuni ex articolo 1117 del Codice Civile e quali risultanti dall'elaborato planimetrico, come riportato in perizia.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985 e D.P.R. 380/2001: secondo quanto emerge dalla perizia di stima redatta dal Geom. Pietro Barigazzi depositata in atti, e con ulteriore riferimento all'atto a ministero del Dr. Marco Pozzoli, Notaio in Desenzano Del Garda, in data 28 marzo 2006 Rep.n. 41.404/15.133, registrato a Lonato il 12 aprile 2006 al n. 886 serie 1T, trascritto a Brescia il 13 aprile 2006 ai numeri 19663/11255, le opere di costruzione relative agli immobili dalla cui ristrutturazione ha avuto origine il complesso di cui fa parte la porzione in oggetto sono state iniziate in data anteriore al 1° settembre 1967; successivamente risultano:

- Permesso di Costruire n. 12259 del 18/05/2006, Pratica Edilizia 200/2006, per l'esecuzione delle opere di ristrutturazione edifici in attuazione del Piano di Recupero denominato "Cascina Comune";
- Voltura di permesso di costruire Prot. n. 31879 del 04/09/2008;
- Permesso di Costruire in variante n. 13992 del 23/02/2009, Pratica Edilizia 1066/2008;
- Richiesta di certificato di agibilità Prot. n. 2009/19057 del 11/06/2009.

Per quanto il geometra ha potuto verificare le unità immobiliari oggetto di perizia sono conformi alle norme edilizie ed urbanistiche del Comune di Desenzano Del Garda.

Secondo quanto emerge dalla perizia di stima:

- vi è l'indicazione di alcune efflorescenze sia all'esterno che all'interno di alcune unità immobiliari oggetto di ristrutturazione, e della necessità di opere di manutenzione

straordinaria (che alla data della perizia interessano solo per quota la proprietà in esame);
- il complesso in cui è inserita la porzione in oggetto risulta interamente recintato, dotato di accessi e parcheggi per i visitatori, camminamenti e verde, nonché numerosi impianti sportivi: piscina di dimensioni 21 ml x 12,50 ml, campo da calcetto e campo da pallavolo recintati e dotati di prato sintetico.

I Liquidatori non sono in possesso della documentazione amministrativa e tecnica, nonché del libretto di uso e manutenzione degli impianti che corredano gli immobili venduti.

Ulteriori notizie:

- a carico dei mappali 3392 e 3393 venne costituita servitù di elettrodotto a favore della società Selt Valdarno Spa con sede a Firenze in virtù di atto a ministero Notaio Barziza di Desenzano del Garda in data 14/11/1960, Repertorio n. 46770, registrato a Lonato il 18/11/60 al n. 944 vol. 67, trascritto a Brescia il 19 novembre 1960 ai numeri 14507/10757;

- a carico dei mappali 3375, 3387, 3391, 3399, 3400, 3392 e 3386 venne costituita servitù di elettrodotto a favore dell'Azienda Servizi municipalizzati del Comune di Brescia in virtù di atto a ministero Notaio Mauro Barca di Brescia in data 11/11/1965, Repertorio n. 16183 ed in data 16/12/1965 Repertorio n. 16510/4085, registrato a Brescia 04/01/66 n. 413, trascritto a Brescia il 13 gennaio 1966 ai numeri 781/501;

- Convenzione per Piano di Recupero stipulata con il Comune di Desenzano Del Garda per atto a ministero del Notaio Marco Pozzoli in data 28 marzo 2006 rep.n. 41.402/15.132, trascritta a Brescia in data 13 aprile 2006 ai numeri 19661/11253 e 19662/11254.

Stato di occupazione: i beni verranno consegnati liberi da persone e cose a cura del custode giudiziario.

1) CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA E

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

a) La vendita avverrà a cura del Notaio delegato Dott. Stefano Muzzarelli, mediante la Rete aste Notali – RAN, servizio telematico predisposto dal Consiglio Nazionale del Notariato. Pertanto gli offerenti potranno presentare un'offerta irrevocabile sia in busta chiusa che in forma digitale, recandosi presso l'Associazione Notarile Procedure Esecutive - c/o Tribunale di Reggio Emilia, Via Paterlini n. 1 piano terra - o presso uno

dei Notai periferici di cui all'elenco con gli indirizzi indicato al successivo punto 2).

b) Chi risulterà aggiudicatario definitivo, come indicato al successivo punto 3), dovrà versare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro **90 giorni dall'aggiudicazione mediante versamento sul conto corrente intestato a "proc. concordato prev. 07/2014 Immobiliare Secchia Srl", acceso presso il "Credito Emiliano S.p.A.", Agenzia 9 di Reggio Emilia, in Reggio Emilia, Via Rosario Livatino n. 5/7, IBAN IT46 A030 3212 8130 1000 0001 642 ed identificato con il numero della procedura (7/2014).**

L'aggiudicatario dovrà quindi fornire prova dell'avvenuto versamento mediante deposito di idonea documentazione bancaria presso l'associazione notarile.

c) La vendita dei cespiti oggetto di concordato preventivo è disciplinata dalle seguenti condizioni:

gli immobili oggetto di concordato preventivo sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni). La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto, anche urbanistico, in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La parte aggiudicataria è onerata di ogni eventuale responsabilità ed obbligo previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n° 380, nonché delle vigenti disposizioni in materia amministrativa, di sicurezza del lavoro, sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela dell'atmosfera e delle acque dall'inquinamento e di impianti negli edifici. L'onere reale per l'esecuzione degli interventi previsti dagli articoli 239 e seguenti del decreto legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 rimarrà a carico dell'aggiudicatario, anche nel caso di mancata iscrizione dell'onere stesso nel certificato di destinazione urbanistica. Qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui all'articolo 46, comma 5°, del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n° 380 l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di permesso di costruire in sanatoria entro 120 giorni dalla

comunicazione del decreto di trasferimento. Qualora il bene acquistato rientri nel demanio culturale, l'aggiudicatario dovrà presentare denuncia al Ministero dei beni culturali entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 59, comma 2°, lettera b), del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n° 42; in tal caso il decreto di trasferimento verrà emesso a seguito del mancato esercizio della prelazione a favore dello Stato.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

2) Modalità di presentazione delle offerte irrevocabili di acquisto

Le offerte irrevocabili di acquisto potranno essere presentate entro il termine ultimo **delle ore 12.00 del giorno 26 giugno 2018** (tutte le offerte potranno essere presentate solo a partire **dal giorno 18 giugno 2018**), sia in formato cartaceo (busta chiusa) che in forma telematica (busta digitale), recandosi presso l'Associazione Notarile per le Procedure Esecutive in Via Paterlini n. 1, Reggio Emilia, presso Palazzo di Giustizia, ovvero presso i Notai con funzione di Notaio periferico, di cui all'"Elenco notai" reperibile sul sito [www.NOTARIATO.IT](http://www.notariato.it) nella sezione **RAN - Rete Aste Notarili**, con la precisazione che sono a carico degli offerenti eventuali spese ed oneri dovuti per la suddetta presentazione presso i notai periferici.

3) Modalità di formalizzazione delle Offerte irrevocabili di acquisto

Per partecipare l'offerente, personalmente o a mezzo di terza persona, dovrà in ogni caso registrarsi presso l'Associazione Notarile per le Procedure Esecutive, c/o Palazzo di Giustizia di Reggio Emilia, Via Paterlini n. 1, piano terra, o uno dei Notai periferici abilitati presentando un documento valido di identità e in caso di terza persona anche una fotocopia firmata del documento di identità dell'offerente e consegnando la ricevuta del versamento sul libretto o c/c bancario intestato a **"proc. concordato prev. 07/2014**

Immobiliare Secchia Srl", acceso presso il "Credito Emiliano S.p.A.", Agenzia 9 di Reggio Emilia, in Reggio Emilia, Via Rosario Livatino n. 5/7, IBAN IT46 A030 3212 8130 1000 0001 642 ed identificato con il numero della procedura (7/2014) della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione), con l'indicazione della scheda di perizia e il numero del lotto per cui si è fatta l'offerta.

Se si sceglie di effettuare l'offerta in formato digitale si utilizzerà una postazione informatica riservata resa disponibile dallo stesso studio notarile dove è avvenuta la registrazione del soggetto.

Nel caso in cui l'offerente scelga l'opzione di effettuare l'offerta cartacea, sarà necessario ritirare, presso uno dei Notai sopra elencati, il modulo per effettuare l'offerta stessa; modulo che l'offerente dovrà compilare ed inserire in una busta e successivamente consegnarla a mani presso l'Associazione Notarile per le Procedure Esecutive, (c/o Palazzo di Giustizia, Reggio Emilia, Via Paterlini n. 1, piano terra) o (con almeno 48 ore di anticipo rispetto al termine previsto per il deposito delle offerte) ad uno dei Notai periferici di cui sopra. Sulla detta busta dovrà essere indicato, dal Notaio ricevente, l'orario di deposito dell'offerta, il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente registrato), il nome ed il cognome del Giudice Delegato, la data della vendita, il numero della procedura, la scheda di perizia e il numero del lotto per cui è stata fatta l'offerta.

L'offerta per l'acquisto dovrà contenere:

1) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'acquirente è una società l'offerta dovrà indicare la ragione sociale, la sede, il numero di codice fiscale e di partita IVA; dovrà contenere inoltre le modalità di attribuzione dei poteri della persona fisica che rappresenta la società nell'offerta.

L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 582 codice di procedura civile; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria fallimentare. Chiunque, ad

eccezione del debitore, sarà ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile, personalmente o a mezzo di avvocato, anche a norma dell'articolo 579, ultimo comma, del codice di procedura civile.

2) L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base per le offerte di:

- per il lotto 11) sopraindicato il prezzo base per le offerte è di **Euro 117.300,00 con offerta minima pari a Euro 88.000,00 (75% del prezzo base);**

- per il lotto unico (già lotti 12 e 18) sopraindicato il prezzo base per le offerte è di **Euro 216.000,00 con offerta minima pari a Euro 162.000,00 (75% del prezzo base);**

l'offerta è irrevocabile per legge per centoventi giorni ed è inefficace se perviene oltre il termine sopra stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base di cui sopra, o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nel presente paragrafo, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

3) ricevuta del versamento sul libretto o c/c bancario intestato a **"proc. concordato prev. 07/2014 Immobiliare Secchia Srl", acceso presso il "Credito Emiliano S.p.A.", Agenzia 9 di Reggio Emilia, in Reggio Emilia, Via Rosario Livatino n. 5/7, IBAN IT46 A030 3212 8130 1000 0001 642 ed identificato con il numero della procedura (7/2014)** della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione), **con l'indicazione della scheda di perizia e il numero del lotto per cui si è fatta l'offerta.**

4) marca da bollo da € 16,00, fotocopia del documento di identità, del codice fiscale e dello stato civile o estratto per riassunto dell'atto di matrimonio dell'offerente ovvero visura camerale aggiornata se trattasi di una società con i documenti del legale rappresentante munito dei necessari poteri di firma per il compimento di atti di straordinaria amministrazione, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere allegato all'offerta certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti alla persona offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta

l'autorizzazione del Giudice Tutelare; nel caso l'offerente incarichi un mandatario per la partecipazione alla gara, il mandato conferito al mandatario con atto pubblico o scrittura privata autenticata; l'offerta dovrà contenere l'eventuale richiesta dei benefici fiscali per la prima casa.

4) Modalità della vendita

a) prezzo base di vendita pari a:

- per il lotto 11) sopraindicato il prezzo base per le offerte è di Euro 117.300,00 con offerta minima pari a Euro 88.000,00 (75% del prezzo base);

- per il lotto unico (già lotti 12 e 18) sopraindicato il prezzo base per le offerte è di Euro 216.000,00 con offerta minima pari a Euro 162.000,00 (75% del prezzo base);

oltre imposte di legge, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni mobili ed immobili;

b) l'esame delle proposte di acquisto e l'eventuale gara avverranno a cura del Notaio banditore presso i locali dell'Associazione Notarile Ufficio Centrale per le Procedure Esecutive, Via Paterlini n. 1, Reggio Emilia, alle **ore 10.30 del giorno 27 giugno 2018.**

All'udienza per l'esame delle offerte, se l'unica offerta è pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta; mentre se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso in misura non superiore ad un quarto, il Liquidatore potrà far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;

Se vi sono più offerte, il liquidatore ed il notaio procederanno alla gara ex articolo 573 del codice di procedura civile, assegnando un minuto di tempo per i rilanci; allorché sia trascorso un minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente; le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: Euro 1.000,00 per gli immobili valutati fino a Euro 50.000,00; Euro 2.000,00 per gli immobili di valore superiore a Euro 50.000,00;

nell'ipotesi in cui vengano presentate più offerte uguali e valide, ove nessuno degli offerenti intenda partecipare alla gara telematica, il bene sarà aggiudicato all'offerente che si è registrato per primo;

c) per partecipare alla gara telematica gli offerenti dovranno recarsi il giorno

27 giugno 2018 alle ore 10.30 dal Notaio periferico presso il quale ci si è registrati ovvero dal Notaio banditore Dott. Stefano Muzzarelli, presso i locali dell'Associazione Notarile per le Procedure Esecutive, via Paterlini n. 1, Reggio Emilia, presso Palazzo di Giustizia.

In caso di mancata presentazione del manifestante alla gara telematica il bene potrà essere aggiudicato ugualmente al medesimo anche se assente; la partecipazione presso il Notaio periferico implica da parte del manifestante l'accettazione del rischio di black out informatico (o di mancato recapito al notaio banditore dell'offerta cartacea depositata presso il notaio periferico dovuto ad un disguido postale) e la conseguente impossibilità di effettuare i rilanci e dunque con implicita rinuncia a qualunque pretesa in merito;

d) entro **90 (novanta) giorni** dalla aggiudicazione, per coloro che dichiareranno di contrarre apposito mutuo ipotecario per l'acquisto, l'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo del prezzo, dedotta la cauzione versata, mediante bonifico bancario sul c/c intestato a **"proc. concordato prev. 07/2014 Immobiliare Secchia Srl", acceso presso il "Credito Emiliano S.p.A.", Agenzia 9 di Reggio Emilia, in Reggio Emilia, Via Rosario Livatino n. 5/7, IBAN IT46 A030 3212 8130 1000 0001 642 ed identificato con il numero della procedura (7/2014); se l'aggiudicatario non provvederà al pagamento nel termine indicato, perderà la cauzione versata;**

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario il liquidatore presenterà (ai sensi degli articoli 587 del codice di procedura civile, 176 e 177 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile) istanza al giudice delegato al fine di ottenere il decreto dichiarativo della decadenza; all'esito della nuova vendita il liquidatore chiederà al giudice delegato di emettere il decreto di condanna dell'aggiudicatario decaduto al pagamento della differenza.

e) il bonifico di cui al punto precedente dovrà essere irrevocabile e con valuta fissa per il beneficiario non posteriore al novantesimo giorno dall'aggiudicazione;

f) Il Liquidatore può in ogni caso sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto ex art. 107 co. 4 L.F., oppure quando ricorrano gravi e giustificati motivi o quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato; in tal caso si procederà ad un nuovo esperimento di vendita;

- h) avvenuto il pagamento del prezzo, verrà emesso il decreto di trasferimento.
- i) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Liquidatore.
- l) Tutte le spese, tasse ed imposte, unitamente ai diritti per il servizio RAN (escluso solo le tasse di cancellazione delle formalità trascritte o iscritte a carico dell'immobile ed il compenso professionale notarile per il decreto di trasferimento) sono a carico dell'aggiudicatario.
- m) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice delegato o dal Cancelliere o dal Giudice delegato dovranno essere effettuate dal Notaio delegato presso gli uffici del Tribunale, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Notaio presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sul sito Internet www.reggioemilia.astagiudiziaria.com, sul **Portale delle Vendite Pubbliche**, sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

I Liquidatori Giudiziali Dr. Mario De Lucchi e Dr. Silvano Guarnieri hanno nominato Custode Giudiziario l'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia (con sede in via Saragat 19 – tel. 0522 513174 – fax 0522 271150) con l'incarico, tra l'altro di provvedere almeno 30 giorni prima della data della vendita a rendere pubblica la stessa ed a garantire la massima partecipazione come segue:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche fornendo ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di

acquisto;

- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Reggio Emilia, li 27 aprile 2018

I Liquidatori Giudiziali Dr. Mario De Lucchi

Dr. Silvano Guarnieri



